

Il ruolo e le tutele dell'INAIL

Dr. Pastori Massimiliano Cristian

CML INAIL Rimini

Seminario SIRS 14 novembre 2014

Malattie Professionali: quale ruolo per RLS?

GENERALITA' SULLE MP E SULLA TUTELA INAIL

L'Art. 3.del DPR 1124/65 recita:

“l'assicurazione è obbligatoria per le malattie professionali indicate nella tabella allegato n. 4, le quali siano contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni specificate nella tabella stessa ed in quanto tali lavorazioni rientrano fra quelle previste nell'art. 1.

La tabella predetta può essere modificata o integrata...”.

GENERALITA' SULLE MP E SULLA TUTELA INAIL

Per malattia professionale si intende una patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente.

È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale, in quanto capaci di produrre da sole l'infermità.

GENERALITA' SULLE MP

Per le malattie professionali non basta l'occasione di lavoro come per gli infortuni, cioè un rapporto anche mediato o indiretto con il rischio lavorativo, ma deve esistere un rapporto causale o concausale diretto, tra il rischio professionale e la malattia.

Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la svolge (cosiddetto "rischio ambientale").

GENERALITA' SULLE MP (differenza con evento infortunistico)

L'Art. 2.del DPR 1124/65 recita:

“..L'assicurazione comprende tutti i casi di infortunio avvenuti per causa violenta in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, ovvero un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di tre giorni.”.

GENERALITA' SULLE MP

Esistono diverse definizioni delle malattie professionali a seconda degli specifici contesti: epidemiologico, preventivo, assicurativo; una definizione di carattere generale proposta è la seguente:

qualsiasi stato morboso che possa essere posto in rapporto causale con lo svolgimento di una qualsiasi attività lavorativa; è caratterizzata da una graduale e progressiva azione di fattori presenti nell'ambiente di lavoro che possono compromettere la salute dei lavoratori.

GENERALITA' SULLE MP

Con il termine di “Malattia Professionale” viene identificata una condizione patologica la cui eziopatogenesi può essere ricondotta all’attività lavorativa svolta dal soggetto a seguito dell’esposizione ad uno o più fattori di rischio presenti nel ciclo lavorativo stesso o nell’ambiente di lavoro.

Malattie correlate al lavoro

Patologie che riconoscono una concomitanza e/o interazione tra fattori ezio-patogenetici occupazionali ed extra-professionali, in cui il ruolo lavorativo è comunque importante (OMS 1985)

DATI STATISTICI

MALATTIE PROFESSIONALI

Le dimensioni del fenomeno



DATI STATISTICI MALATTIE PROFESSIONALI

Le dimensioni del fenomeno 2013

(relazione Presidente INAIL al Parlamento del 9.7.14)

Le denunce di malattia sono state circa 51 mila e 900 (circa 5 mila e cinquecento in più rispetto al 2012), con un aumento di poco più del 47% rispetto al 2009.

Ne è stata riconosciuta la causa professionale al 38%, circa il 3% era ancora "in istruttoria"



DATI STATISTICI MALATTIE PROFESSIONALI

Le dimensioni del fenomeno

**(COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E
AL COMITATO DELLE REGIONI**

*relativa ad un quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2014-
2020)*

***..Una delle sfide: migliorare la prevenzione delle
malattie legate al lavoro affrontando i rischi attuali,
nuovi ed emergenti***

Statistiche nazionali e internazionali:

le patologie muscolo-scheletriche e i disturbi da sovraccarico biomeccanico sono diventati, negli ultimi anni, tra le principali preoccupazioni per la salute e sicurezza dei lavoratori.

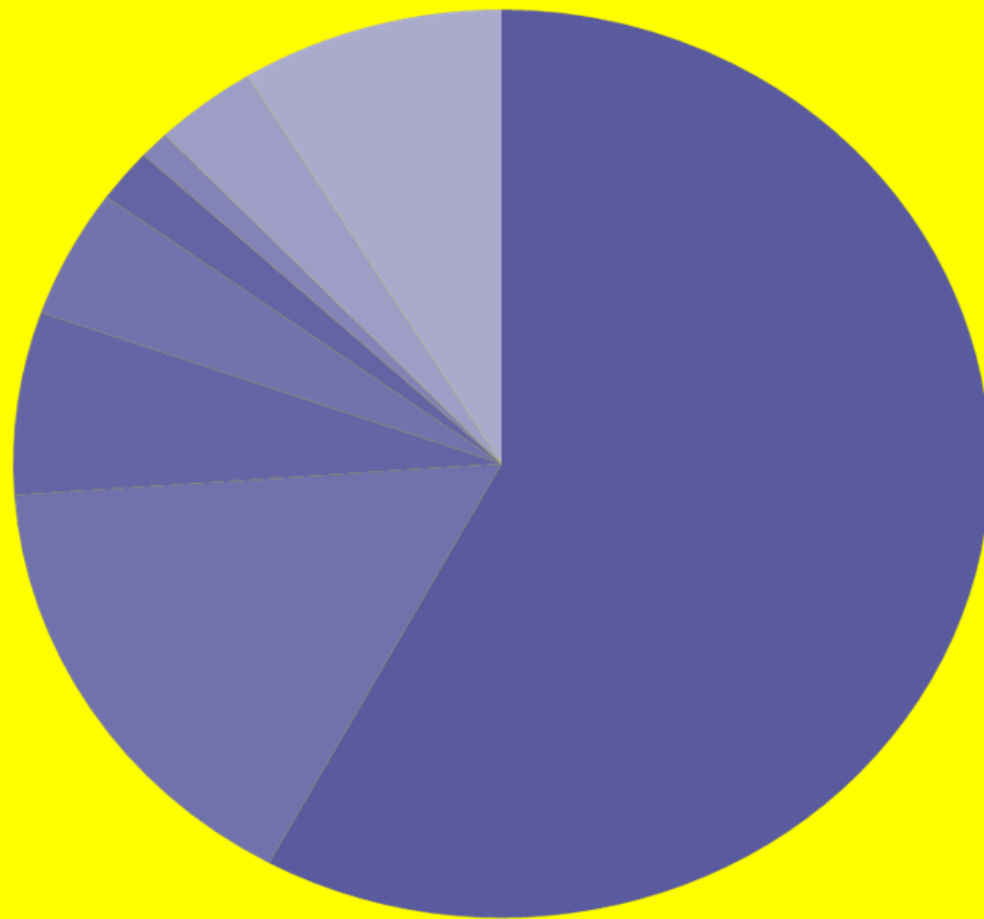
*Si tratta, in generale, di forme patologiche a lenta formazione,
che interessano prevalentemente*

*la **colonna vertebrale**,
gli **arti inferiori**,
e gli **arti superiori**,*

con particolare riferimento a

*spalla,
gomito,
distretto anatomico mano-braccio.*

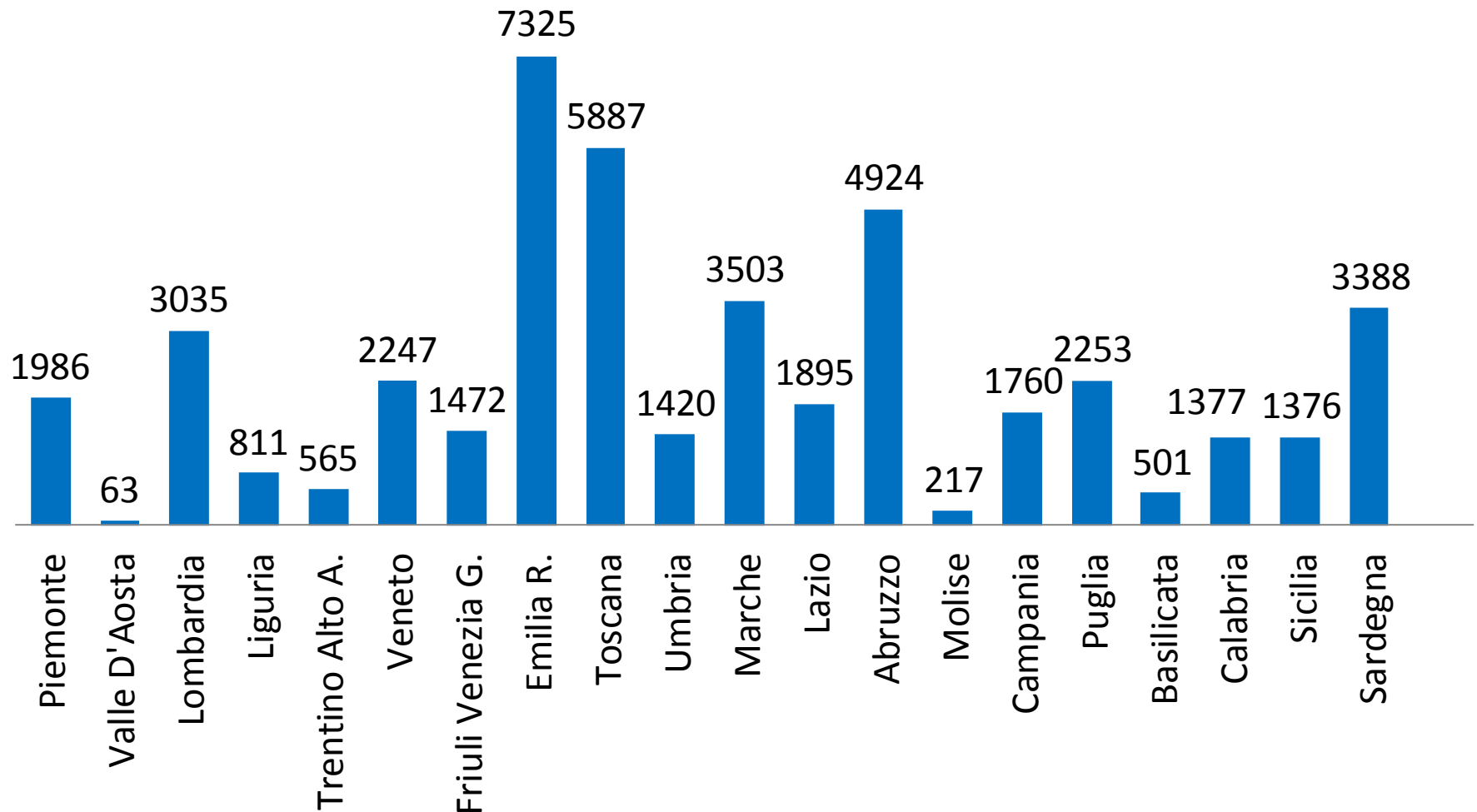
ITALIA: M.P. DENUNCIATE PER PATOLOGIA - 2012



- malattie osteoarticolari e muscoltendinee
- ipoacusia da rumore 16,0%
- malattie da asbesto
- malattie respiratorie 4,6%
- malattie della cute 1,9%
- disturbi psichici da stress l.c. 1,0%
- tumori 3,4%
- altre 8,7%

Malattie Professionali denunciate nel 2012

Totale 46.005



***Denunce di M.P.
andamento nel quinquennio(dato nazionale)***

ANNO DI MANIFESTAZIONE

<i>Gestione</i>	2008	2009	2010	2011	2012
<i>Industria e Servizi</i>	27.932	30.631	35.713	38.293	37.801
<i>Agricoltura</i>	1.832	3.928	6.390	7.974	7.748
<i>Conto Stato dipendenti</i>	356	380	424	489	456
<i>Totale</i>	30.120	34.939	42.527	46.756	46.005

Rimini 2012 M.P. denunciate per gestione e anno di manifestazione

Gestione	2008	2009	2010	2011	2012
Industria e servizi	323	337	395	407	347
Agricoltura	12	23	55	86	58
Conto Stato Dipendenti	5	7	10	6	10
Totale	340	367	460	499	415

Malattie professionali denunciate anni 2008-2012 Emilia-Romagna

Provincia	2008	2009	2010	2011	2012
Bologna	1039	1130	1415	1556	1271
Ferrara	208	201	258	319	255
Forlì Cesena	717	781	1222	1182	1090
Modena	627	608	665	631	549
Parma	333	390	437	568	619
Piacenza	85	111	94	115	131
Ravenna	341	482	806	1061	1297
Reggio Emilia	747	866	1065	1229	1698
Rimini	340	367	460	499	415

Le Malattie Professionali tabellate..

- *sono quelle **indicate nelle due tabelle** (una per l'industria con 85 voci e una per l'agricoltura 24 voci); **provocate da lavorazioni indicate nelle stesse tabelle**;*
- ***denunciate entro un determinato periodo dalla cessazione dell'attività rischiosa**, fissato nelle tabelle stesse (“periodo massimo di indennizzabilità”).*

Allegate al D.M. 9 aprile 2008

(http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_normativa_1688_allegato.pdf)

Per le Malattie Professionali tabellate

- *il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia.*
- *Provata l'**adibizione alla lavorazione tabellata** (o comunque l'esposizione ad un rischio ambientale provocato da quella lavorazione) e l'**esistenza della malattia anch'essa tabellata** e abbia effettuato la denuncia nel termine massimo di indennizzabilità, **si presume per legge che quella malattia sia di origine professionale***

E' questa la cosiddetta "presunzione legale d'origine"

Il sistema misto

- *La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/88, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto “sistema misto” in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della “presunzione legale d’origine”, ma è affiancato dalla possibilità per l’assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale.*
- *Detto principio è richiamato dall’art 10 del dlgs 38/2000.*

Il sistema misto

Art. 10 D.Lgs 38/2000: “Fermo restando che sono considerate malattie professionali anche quelle non comprese nelle tabelle di cui al comma 3 delle quali il lavoratore dimostri l'origine professionale..”

**SENTENZE CORTE COSTITUZIONALE N.179 E
N.206/ 1988
II SISTEMA MISTO**

Malattia professionale TABELLATA:

*se la malattia e la lavorazione sono previste in tabella,
scatta la PRESUNZIONE LEGALE DI ORIGINE
professionale.*

Malattia professionale NON TABELLATA:

*se la malattia non è presente in tabella, la professionalità
può essere riconosciuta, ma l'ONERE DELLA PROVA è a
carico del lavoratore.*

Le MP non tabellate

Per le M.P. non tabellate il lavoratore ha l'onere della prova: deve dimostrare l'origine professionale della sua patologia fornendo le prove:

- ***dell' esistenza della stessa;***
- ***della causa di lavoro;***
- ***del rapporto eziologico.***

Le Malattie Professionali tabellate-DM 9.4.08

21-7-2008

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 169

MALATTIE (ICD-10)	LAVORAZIONI	Periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione della lavorazione
76) MALATTIE CAUSATE DA VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO:		
a) SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA dita mani (I73.01)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano l'impiego di utensili, attrezzature, macchine ed apparecchi che trasmettono vibrazioni al sistema mano-braccio.	1 anno
b) OSTEOARTROPATIE (POLSO, GOMITO, SPALLA) (M19.2)		4 anni
c) NEUROPATIE PERIFERICHE (n.mediano e ulnare) (G56.0)		4 anni
77) ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)		
	a) Lavorazioni svolte in modo non occasionale con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero: macchine movimentazione materiali vari, trattori, gru portuali, carrelli sollevatori (muletti), imbarcazioni per pesca professionale costiera e d'altura. b) Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo non occasionale in assenza di ausili efficaci.	1 anno

Le Malattie Professionali tabellate-DM 9.4.08

78) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELL'ARTO SUPERIORE:		
a) TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (M75.1)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano a carico della spalla movimenti ripetuti, mantenimento prolungato di posture incongrue.	2 anni
b) TENDINITE DEL CAPOLUNGO BICIPITE (M75.2)		2 anni
c) TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY) (M75.3)		4 anni
d) BORSITE (M75.5)		2 anni
e) EPICONDILITE (M77.0)	Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti dell'avambraccio, e/o azioni di presa della mano con uso di forza.	2 anni
f) EPITROCLEITE (M77.1)		2 anni
g) BORSITE OLECRANICA (M70.2)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano un appoggio prolungato sulla faccia posteriore del gomito.	2 anni
h) TENDINITI E PERITENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA) (M65.8)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti e/o azioni di presa e/o posture incongrue della mano e delle singole dita.	1 anno
i) SINDROME DI DE QUERVAIN (M65.4)		1 anno
l) SINDROME DEL TUNNEL CARPALE (G56.0) ALTRE	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, che comportano movimenti ripetuti o prolungati del polso o di prensione della mano, mantenimento di posture incongrue, compressione prolungata o impatti ripetuti sulla regione del carpo.	2 anni
79) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GINOCCHIO:		
a) BORSITE (M70.4)	Lavorazioni svolte, in modo non occasionale, con appoggio prolungato sul ginocchio.	2 anni
b) TENDINOPATIA DEL QUADRICIPITE FEMORALE (M76.8)	Lavorazioni svolte in modo non occasionale con movimenti ripetuti di estensione o flessione del ginocchio e/o mantenimento di	2 anni
c) MENISCOPATIA DEGENERATIVA (M23.3)	posture incongrue.	2 anni

Malattie con obbligo di denuncia ART 139 TU

L'Art 139 del DPR 1124/65 rileva che è obbligatoria per ogni medico, che ne riconosca l'esistenza, la denuncia delle malattie professionali..

Il D.m. 10 giugno 2014 (Ministero del lavoro e delle politiche sociali)- Approvazione dell'aggiornamento dell'elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del Testo Unico approvato con d.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 e s.m.i. (pubblicato in G.U. n. 12 settembre 2014, n. 212) porta in allegato 3 liste di M.P. per patologie da lavoro o ad esso correlate, per le quali vige obbligo di denuncia ai sensi dell'art. 139 T.U. 1124/65.

Art. 2

L'aggiornamento dell'elenco riguarda esclusivamente, in tutte le tre liste, il gruppo 6 «tumori professionali» e il gruppo 2 «malattie da agenti fisici» con riferimento alle sole patologie muscolo scheletriche.

Malattie con obbligo di denuncia- ART 139 TU

- ***Lista I - malattie ad elevata probabilità di origine lavorativa***
- ***Lista II - malattie a limitata probabilità di origine lavorativa;***
- ***Lista III - malattia la cui origine lavorativa è possibile.***

Malattie con obbligo di denuncia

ART 139 TU

I sette gruppi in cui si suddividono le liste sono i seguenti:

- *Gruppo 1 -(Malattie da agenti chimici, esclusi i tumori in quanto riportati nel gruppo 6);*
- *Gruppo 2 - (Malattie da agenti fisici esclusi i tumori, in quanto riportati nel gruppo 6);*
- *Gruppo 3 - (Malattie da agenti biologici, esclusi i tumori in quanto riportati nel gruppo 6);*
- *Gruppo 4 -(Malattie dell'apparato respiratorio non comprese in altre voci, esclusi i tumori in quanto riportati nel gruppo 6);*
- *Gruppo 5 - (Malattie della pelle, esclusi i tumori in quanto riportati nel gruppo 6);*
- *Gruppo 6 -(Tumori professionali);*
- *Gruppo 7 -(Malattie psichiche e psicosomatiche da disfunzioni dell'organizzazione del lavoro*

Lista I

malattie ad elevata probabilità di origine lavorativa

LISTA I			
GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6			
AGENTI	MALATTIE	CODICE(%) IDENTIFICATIVO	
01	RUMORE OTOLESIVO	IPOACUSIA PERCETTIVA BILATERALE	1.2.01. H83.3
02	VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO	SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA (ANGIONEUROSIS DITA MANI)	1.2.02. I73.0
		OSTEOARTROPATIE (POLSO, GOMITO, SPALLA)	1.2.02. M19.6
		SINDROME DEL TUNNEL CARPALE	1.2.02. G56.0
		ALTRE NEUROPATIE DEGLI ARTI SUPERIORI	1.2.02. G56
		TENDINITI-TENOSINOVITI MANO-POLSO	1.2.02. M65.8
03	MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI ESEGUITA CON CONTINUITÀ DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	SPONDILODISCOPATIE DEL TRATTO LOMBARE	1.2.03. M47.8
		ERNIA DISCALE LOMBARE	1.2.03. M51.2
04	MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEGLI ARTI SUPERIORI PER ATTIVITÀ ESEGUITE CON RITMI CONTINUI E RIPETITIVI PER ALMENO LA METÀ DEL TEMPO DEL TURNO LAVORATIVO	<i>SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA:</i>	
		TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (o tendinite cuffia rotatori)	1.2.04. M75.1
		TENDINITE CAPOLUNGO BICIPITE	1.2.04. M75.2
		TENDINITE CALCIFICA (MORBO DI DUPLAY)	1.2.04. M75.3
		BORSITE	1.2.04. M75.5
		<i>SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO:</i>	
		EPICONDILITE	1.2.04. M77.0
		EPITROCLEITE	1.2.04. M77.1
		BORSITE OLECRANICA	1.2.04. M70.2
		<i>SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO POLSO-MANO:</i>	
		TENDINITI FLESSORI/ESTENSORI (POLSO-DITA)	1.2.04. M65.8
		SINDROME DI DE QUERVAIN	1.2.04. M65.4
		DITO A SCATTO	1.2.04. M65.3
		SINDROME DEL TUNNEL CARPALE	1.2.04. G56.0
		05	MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEL GINOCCHIO PER ATTIVITÀ ESEGUITE CON CONTINUITÀ DURANTE IL TURNO LAVORATIVO
TENDINOPATIA DEL QUADRICIPITE FEMORALE	1.2.05. M76.8		
MENISGOPATIA DEGENERATIVA	1.2.05. M23.3		
06	LAVORI SUBACQUEI ED IN CAMERE IPERBARICHE	OTOPATIE BAROTRAUMATICHE	1.2.06. T70.0
		SINUSOPATIE BAROTRAUMATICHE	1.2.06. T70.1
		EMBOLIE GASSOSE DA DECOMPRESSIONE	1.2.06. T70.3
		OSTEOARTROPATIE (MALATTIA DEI CASSONI, MALATTIA DEI PALOMBARI)	1.2.06. M90.3

LISTA II - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA È DI LIMITATA PROBABILITÀ

LISTA II			
GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6			
AGENTI E LAVORAZIONI	MALATTIE	CODICE(%) IDENTIFICATIVO	
01 ANIDRIDE FTALICA	ALVEOLITI ALLERGICHE ESTRINSECHE	II.1.01.	J68
02 ANIDRIDE TRIMELLITICA	ALVEOLITI ALLERGICHE ESTRINSECHE	II.1.02.	J68
03 DIISOCIANATI (TDI MDI)	ALVEOLITI ALLERGICHE ESTRINSECHE	II.1.03.	J68
04 CLORURO DI POLIVINILE (PVC)	GRANULOMATOSI POLMONARE	II.1.04.	J70
05 SILICE LIBERA CRISTALLINA	SCLERODERMIA	II.1.05.	M34.9
	ARTRITE REUMATOIDE	II.1.05.	M06
	LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO	II.1.05.	M32.9

LISTA II			
GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI			
AGENTI E LAVORAZIONI	MALATTIE	CODICE(%) IDENTIFICATIVO	
01 MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEGLI ARTI SUPERIORI PER ATTIVITÀ ESEGUITE CON RITMI CONTINUI E RIPETITIVI PER ALMENO LA METÀ DEL TEMPO DEL TURNO LAVORATIVO	<i>SINDROMI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO:</i>		
	SINDROME DA INTRAPPOLAMENTO DEL NERVO ULNARE AL GOMITO	II.2.01	G56.2
	TENDINOPATIA INSERZIONE DISTALE TRICIPITE	II.2.01	M77
	SINDROME DEL CANALE DI GUYON	II.2.01	G56.2
02 MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA PER ATTIVITÀ ESEGUITE DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	TALALGIA PLANTARE (entessofatia)	II.2.02	M77.5
	TENDINITE DEL TENDINE DI ACHILLE	II.2.02	M76.6
	SINDROME DEL TUNNEL TARSALE	II.2.02	G57.5
03 VIBRAZIONI TRASMESSE AL CORPO INTERO PER LE ATTIVITÀ DI GUIDA DI AUTOMEZZI PESANTI E CONDUZIONE DI MEZZI MECCANICI	SPONDILODISCOMPATIE DEL TRATTO LOMBARE	II.2.03	M47.8
04 SFORZI PROLUNGATI DELLE CORDE VOCALI	NODULI ALLE CORDE VOCALI	II.2.04	J38.2

Lista III

malattie la cui origine lavorativa è possibile

LISTA III - MALATTIE LA CUI ORIGINE LAVORATIVA È POSSIBILE

LISTA III GRUPPO 1 - MALATTIE DA AGENTI CHIMICI ESCLUSI I TUMORI IN QUANTO RIPORTATI NEL GRUPPO 6			
	AGENTI	MALATTIE	CODICE(%) IDENTIFICATIVO
01	SILICE LIBERA CRISTALLINA (esposizione con o senza silicosi)	POLIANGITE MICROSCOPICA	III.1.01. M30.8
		GRANULOMATOSI DI WEGENER	III.1.01. M31.3
02	FIBRE CERAMICHE	FIBROSI POLMONARE	III.1.02. J68.4
		PLACCHE E/O ISPESSEMENTI DELLA PLEURA	III.1.02. J92

LISTA III GRUPPO 2 - MALATTIE DA AGENTI FISICI			
	AGENTI	MALATTIE	CODICE(%) IDENTIFICATIVO
01	RUMORE (effetti extrauditivi)	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO, DIGERENTE, ENDOCRINO, NEUROPSICHICHE	III.2.01.
02	MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE DEGLI ARTI SUPERIORI PER ATTIVITÀ ESEGUITE CON RITMI CONTINUI E RIPETITIVI PER ALMENO LA METÀ DEL TEMPO DEL TURNO LAVORATIVO	<i>SINDROMI DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO:</i>	
		SINDROME DELLO STRETTO TORACICO (esclusa la forma vascolare)	III.2.02. G54.8
		MORBO DI DUPUYTREN	III.2.02. M72.0

MP E LA TUTELA INAIL

- *Nei casi di malattia professionale accertata, l'Inail indennizza i danni provocati dalle malattie professionali prevedendo prestazioni di carattere economico, sanitario e riabilitativo.*

Cenni sulle prestazioni assicurative economiche

- **Indennità per ITA** , che viene corrisposta secondo l'Art 68 del TU “A decorrere dal quarto giorno successivo a quello in cui è avvenuto l'infortunio o si è manifestata la malattia professionale e fino a quando dura **l'inabilità assoluta, che impedisca totalmente e di fatto all'infortunato di attendere al lavoro..**”;
- **Indennizzo per DB (lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico legale, della persona-Art 13 c1 DLGS 38/2000)** per postumi compresi tra 6 e 15%; corrisposto una tantum, rapportato alla menomazione dell'integrità psico-fisica intesa nel suo complesso (art. 13 D.Lgs. 38/2000 istitutiva del danno biologico).
- **Rendita per DB per postumi superiori al 15% di DB.** Nel caso in cui il riconoscimento della M.P. comporti la costituzione di una rendita (dal 16% in poi ex D.Lgs. 38/2000), inizia il procedimento revisionale in base al quale l'Istituto nell'arco di quindici anni decorrenti dalla data della ricezione della domanda di M.P. o dalla definizione di temporanea, può, a scadenze prefissate, sottoporre il lavoratore a visita medica per valutare se le sue condizioni psicofisiche hanno subito una variazione in peius o in melius;

Cenni sulle prestazioni assicurative economiche

- ***assegno per APC;***
- ***rendita ai superstiti;***
- ***assegno funerario;***
- ***speciale assegno continuativo mensile a favore del coniuge e dei figli del lavoratore titolare di rendita diretta per inabilità permanente deceduto per cause non dipendenti dall'evento lesivo assicurato;***
- ***rendita di passaggio per silicosi e asbestosi;***
- ***assegno di incollocabilità;***
- ***rimborso dei farmaci (circolare 30/2014 INAIL).***

Cenni sulle prestazioni assicurative non economiche

- ***Erogazione delle prime cure in temporanea;***
- ***Erogazione protesi e ausili necessari per lo svolgimento della vita quotidiana e di relazione;***
- ***La funzione riabilitativa è fondata sul concetto di tutela globale e “presa in carico” del lavoratore disabile per il quale anche attraverso la c.d. “equipe multidisciplinare” è possibile individuare dei progetti personalizzati che, tenendo presenti le capacità residue del tecnopatico lo possano indirizzare verso attività più consone al suo stato di salute e alle sue concrete possibilità***

Cenni sulle prestazioni assicurative non economiche

- **Attività per il reinserimento nella vita di relazione** (è stata introdotta la possibilità di realizzare nei confronti dei lavoratori infortunati e/o affetti da malattia professionale e dei loro familiari interventi finalizzati al reinserimento nella vita di relazione usufruendo del servizio sociale che opera all'Inail. Tra i destinatari di tali interventi sono stati ricompresi anche i familiari superstiti dei lavoratori deceduti per cause lavorative);
- **Cure termali;**
- **Diagnosi funzionale per il collocamento mirato (L68/99).**

Il Primo certificato di malattia professionale

E' la redazione del primo certificato che assume un ruolo chiave sotto il profilo assicurativo: è l'atto necessario che consente all'INAIL di avviare l'istruttoria per l'erogazione delle prestazioni nei confronti dell'assicurato, certificando una malattia-associata o meno ad uno stato di inabilità temporanea al lavoro per la quale il medico sospetta una origine professionale.

L'Art 53 del DPR 1124/65

- *L'Art 53 del DPR 1124/65 rileva che la “denuncia delle malattie professionali deve essere trasmessa..dal datore di lavoro all'Istituto assicuratore, corredata da certificato medico, entro i cinque giorni successivi a quello nel quale il prestatore d'opera ha fatto denuncia al datore di lavoro della manifestazione della malattia.*
- *Il certificato medico deve contenere, oltre l'indicazione del domicilio, dell'ammalato e del luogo dove questi si trova ricoverato, una relazione particolareggiata della sintomatologia accusata dall'ammalato stesso e di quella rilevata dal medico certificatore. I medici certificatori hanno l'obbligo di fornire all'Istituto assicuratore tutte le notizie che esso reputi necessarie.*

Il Primo certificato di MP

All'indirizzo:

<http://www.inail.it/internet/default/Modulistica/Malattiaprofessionale/index.html>

sono reperibili i seguenti moduli:

-denuncia malattia professionale-

-certificazione medica

(primo/continuativo/definitivo/riammissione in temporanea). Mod. 5ss;

-denuncia di silicosi e asbestosi

-denuncia/segnalazione di malattia (Art. 139 TU); malattie di probabile/possibile origine lavorativa;

-segnalazioni dai medici di famiglia (Istituto Nazionale Svizzero Assicurazione Infortuni) Possibile esposizione all'amianto in Svizzera dei lavoratori italiani Scheda di segnalazione.

Si può accedere alla pagina anche dal portale cliccando su "modulistica" e poi su "malattia professionale".

- [Apprendo](#)
- [Collaboro](#)
- [Gestisco la mia posizione](#)
- [Vita e lavoro](#)

Menu della sezione

Modulistica

- [Gestione rapporto assicurativo](#)
- [Abilitazione ai Servizi online](#)
- [Gestione premio casalinghe](#)
- [Sicurezza sul lavoro](#)
- [Infortunio sul lavoro](#)
- [Malattia professionale](#)
- [Richiesta Durc](#)
- [Reclamo](#)
- [Contributi associativi](#)
- [Settore navigazione](#)

Malattia professionale

Denuncia malattia professionale

(contiene n. 3 copie rispettivamente per: Inail, ASL, Datore di lavoro)

Mod. 101 Prest.
(.pdf 144 kb)

Certificazione medica

Certificazione medica di malattia professionale.

(primo/continuativo/definitivo/riammissione in temporanea).

Mod. 5ss
(.pdf 64.0 KB)

Denuncia di silicosi e asbestosi

(contiene n. 3 copie rispettivamente per: Inail, ASL, Datore di lavoro)

Mod. 101/bis Prest.
(.pdf 104 kb)

Denuncia/segnalazione di malattia (Art. 139 TU)

Malattie di probabile/possibile origine lavorativa

(.pdf 199 kb) - (.xls 233 kb)

Segnalazioni dai medici di famiglia

Convenzione Inail-Suva-Mmg

Possibile esposizione all'amianto in Svizzera dei lavoratori italiani

Scheda di segnalazione

(.pdf 272 kb)

Tags:

Proponi tag

Modulo 5 SS bis

Il modulo 5SS bis, serve a certificare la sussistenza di una malattia di sospetta origine professionale.

Si usa quando un medico rileva una malattia, associata o meno ad uno stato di inabilità temporanea al lavoro, per la quale sospetta un'origine professionale.

Modulo 5 SS bis

E' il nuovo certificato di malattia professionale ai fini della richiesta di riconoscimento delle prestazioni assicurative, adeguato anche alle specificità del settore navigazione.

*La nuova modulistica (Mod. 5SS bis) è in distribuzione presso le unità territoriali (incluse le sedi compartimentali del settore navigazione) e a decorrere dal **1 settembre 2014** va utilizzata in sostituzione di quella precedentemente in uso.*

Modulo 5 SS bis

Nel nuovo certificato di malattia professionale le informazioni mediche necessarie ai fini della richiesta di riconoscimento delle prestazioni assicurative sono integrate con quelle utili ai fini del Registro Nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate (RNMP), istituito presso l'Inail ai sensi del D.Lgs. n.38/2000 art. 10, comma 5.

Il modulo è disponibile sul portale dell'Istituto anche in formato compilabile.

Le informazioni contenute nella prima pagina alimentano il Registro nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate di cui all'art.10 D.Lgs. n.38/2000. Rimane a carico del medico l'obbligo di invio della denuncia/segnalazione ai sensi dell'art.139 del T.U. (DPR n.1124/1965) alle Direzioni territoriali del lavoro / Aziende sanitarie locali.

Modulo 5 SS bis

la prima pagina contiene i dati anagrafici dell'assicurato e del medico certificatore, la diagnosi..

..e le informazioni sull'attività lavorativa e sull'agente/esposizione/rischio che presumibilmente hanno causato la malattia

INAIL Mod. 5 SS bis

Stampa modulo

CERTIFICAZIONE MEDICA DI MALATTIA PROFESSIONALE

PRIMO CONTINUATIVO DEFINITIVO RIAMMISSIONE IN TEMPORANEA

ASSICURATO

Cognome _____ Nome _____ Sesso M F

Nato a Comune _____ Prov. _____ Il GG/MM/AAAA _____ Nazionalità _____ Italia

Domiciliato a (Comune) _____ Prov. _____ Cap _____ Telefono _____

Indirizzo (via, piazza, etc.) _____ N. civico _____ / _____

Codice ISTAT Comune domicilio _____ Cod. ASL domicilio _____ Cod. ASL Residenza (NOTA 1) _____ Codice fiscale _____

Attualmente in attività lavorativa Sì No

MALATTIA E ATTIVITA' AD ESSA CORRELATA da compilare sulla base delle dichiarazioni dell'assicurato indicate nella specifica sezione

Malattia _____

Agente/Lavorazione/Esposizione correlabile presumibilmente alla malattia _____

La malattia è presente nell'elenco di cui al Decreto Ministeriale 11.12.2009 e s.m.l.?

Sì No _____

se Sì in quale Lista? _____

Data prima diagnosi _____ Eventuale data abbandono lavoro (NOTA 2) _____ Data morte conseguente alla eventuale malattia professionale _____

La malattia produce inabilità temporanea al lavoro? Sì No _____

Se la durata dell'assenza dal lavoro è superiore ai 60 gg continuativi è prevista, da parte del medico competente, ai sensi art. 41 c. 2 lett. e-ter d.lgs. n. 81/2008 e s.m.l., una visita al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica.

Copia A - per **INAIL** - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 1 di 6

INAIL Mod. 5 SS bis

DATORE DI LAVORO PER IL QUALE L'ASSICURATO SVOLGEVA/SVOLGeva L'ATTIVITÀ CHE HA PRESUMIBILMENTE CAUSATO LA MALATTIA

Datore di lavoro _____

Comune (Abituale luogo di lavoro) _____ Prov. _____ Cap _____

Agricoltura, silvicoltura, e pesca _____ Industria _____ Artigianato _____ Servizi _____ Pubblica Amministrazione _____

Settore lavorativo _____

Sub - settore (NOTA 3) **Agricoltura, Industria, Artigianato, Servizi, Pubblica Amministrazione**

Attività lavorativa/mansione ecc. correlabile alla malattia _____ Dal _____ Al _____

Dipendente Autonomo Altro Specificare _____

Attività svolta per cento del datore di lavoro presso altra azienda? Sì No Se Sì quale azienda? _____

Comune _____ Prov. _____ Cap _____

MEDICO CERTIFICATORE

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale del Medico _____ In qualità di: (NOTA 4) _____

Codice INAIL del Medico o del Presidio Sanitario _____ Presidio Sanitario _____

Comune _____ Prov. _____ Cap _____ Telefono fisso o cellulare _____

Il presente certificato tiene luogo della copia per l'Inail della denuncia ex art. 139 del d.p.r. n. 1124/1965, di cui all'art. 10 del d.lgs. N. 30/2000 al fine dell'alimentazione del Registro Nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate (NOTA 5)

Luogo e Data di rilascio _____ 18/08/14 _____

Timbro e firma del medico _____

Copia A - per **INAIL** - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 2 di 6

Modulo 5 SS bis

la seconda pagina contiene l'anamnesi patologica e gli altri dati relativi alla visita sull'assicurato (esame obiettivo, accertamenti specialistici eseguiti, terapia, presumibile IP etc..vi è altresì uno spazio per le osservazioni del medico..) dati sensibili riferiti allo stato di salute del soggetto per i quali si applicano le disposizioni legislative in tema di "privacy"

INAIL Mod. 5 SS bis

ASSICURATO

Cognome _____ Nome _____

Anamnesi patologica remota

Se Sì quali? _____

Perenni di altre lesioni o malattie pregresse congenite o acquisite (dichiarati o constatati) (con particolare riferimento alla patologia in esame) Sì No

Invalido civile Invalido INPS Altro

Anamnesi patologica prossima

Esame obiettivo con particolare riferimento alla malattia in esame

Accertamenti specialistici

Copia A - per l'INAIL - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 3 di 6

INAIL Mod. 5 SS bis

ASSICURATO

Terapia

Si presume invalidità permanente Sì No Prognosi riservata

Ricovero ospedaliero presso _____

Caso mortale Diposta autopsia

Osservazioni del medico

Luogo e Data di rilascio _____ 18/08/14

Timbro e firma del medico _____

Copia A - per l'INAIL - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 4 di 6

Modulo 5 SS bis

la terza pagina contiene i dati identificativi del datore di lavoro attuale o ultimo e l'anamnesi lavorativa, la cui compilazione è a cura dell'assicurato, i dati identificativi del datore di lavoro e la

richiesta di accesso alle prestazioni connesse al riconoscimento della malattia professionale. La compilazione della pagina 3 è a cura dell'assicurato e deve essere resa al medico ai fini della compilazione delle pagine 1 e 2.

INAIL Mod. 5 SS bis

ASSICURATO

Cognome Nome

Datore di lavoro attuale/ultimo Dal Al

Cognome e Nome o Ragione sociale azienda e Nome nave (in caso di lavoratore marittimo)

Indirizzo datore di lavoro (via, piazza, ecc.) N. civico /

Comune Prov. Cap

Indirizzo del luogo di lavoro abituale (via, piazza, ecc.) N. civico /

Comune Prov. Cap

Assicurato: Dipendente Autonomo Altro Specificare _____

Settore lavorativo Agricoltura, silvicoltura, e pesca Industria Artigianato Servizi Pubblica Amministrazione

Sub - settore (NOTA 3) **Agricoltura, Industria, Artigianato, Servizi, Pubblica Amministrazione**

Descrizione attività lavorativa attuale/ultima (mansione) Dal Al

Rischio: agente/lavorazione/esposizione

Copia A - per l'INAIL - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 5 di 6

INAIL Mod. 5 SS bis

Datori di lavoro precedenti con descrizione sintetica delle attività lavorative/mansioni svolte (in caso di lavoratore marittimo la sezione può essere sostituita dall'estratto matricolare)

N.	Dal mese anno	Al mese anno	Datore di lavoro	Comune	Settore lavorativo e sub settore (3)	Rischio/esposizione/ agente/lavorazione	Attività lavorativa svolta/mansione
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Il sottoscritto conferma i suddetti dati, che fornisce ai fini dell'accesso alle prestazioni connesse al riconoscimento di malattia professionale

Luogo e data 18/08/14

Firma dell'assicurato _____

Tutela dei dati - Il richiedente dichiara di essere stato informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003. Ulteriori info: www.inail.it - privacy

Copia A - per l'INAIL - Modulo aggiornato al 06/08/2014 Pagina 6 di 6

Modulo 5 SS bis

INAIL Mod. 5 SS bis

CERTIFICAZIONE MEDICA DI MALATTIA PROFESSIONALE

PRIMO
 CONTINUATIVO
 DEFINITIVO
 RIAMMISSIONE IN TEMPORANEA

ASSICURATO

Cognome _____ Nome _____ Sesso M F

Nato a Comune _____ Prov. II GG/MM/AAAA _____ Nazionalità _____
Italia

Domiciliato a (Comune) _____ Prov. _____ Cap. _____ Telefono _____

Indirizzo (via, piazza, ecc.) _____ N. civico _____

Codice ISTAT Comune domicilio _____ Cod. ASL domicilio _____ Cod. ASL Residenza _____ Codice fiscale _____

Attualmente in attività lavorativa Sì No

MALATTIA E ATTIVITA' AD ESSA CORRELATA da compilare sulla base delle dichiarazioni dell'assicurato indicate nella specifica sezione

Malattia _____

Agente/Lavorazione/Esposizione correlabile presumibilmente alla malattia _____

La malattia è presente nell'elenco di cui al Decreto Ministeriale 11.12.2009 e s.m.i.?

Sì No
 Lista I
 Lista II
 Lista III
 Codice identificativo D.M. 11.12.2009 e s.m.i. _____

se Sì in quale Lista?

Data prima diagnosi _____ Eventuale data abbandono lavoro _____ Data morte conseguente alla eventuale malattia professionale _____

La malattia produce inabilità temporanea al lavoro? Sì No Dal _____ Fino a tutto il _____

Se la durata dell'assenza dal lavoro è superiore ai 60 gg continuativi è prevista, da parte del medico competente, ai sensi art. 41 c. 2 lett. e-ter d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., una visita al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica.

Copia B - per l'assicurato - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 1 di 6

INAIL Mod. 5 SS bis

DATORE DI LAVORO PER IL QUALE L'ASSICURATO SVOLGE/SVOLGEVA L'ATTIVITÀ CHE HA PRESUMIBILMENTE CAUSATO LA MALATTIA

Datore di lavoro _____

Comune (Abituale luogo di lavoro) _____ Prov. _____ Cap. _____

Settore lavorativo Agricoltura, silvicoltura, e pesca
 Industria
 Artigianato
 Servizi
 Pubblica Amministrazione

Sub - settore _____

Attività lavorativa/mansione ecc. correlabile alla malattia _____ Dal _____ Al _____

Dipendente Autonomo Altro Specificare _____

Attività svolta per conto del datore di lavoro presso altra azienda? Sì No Se Sì quale azienda? _____

Comune _____ Prov. _____ Cap. _____

MEDICO CERTIFICATORE

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale del Medico _____ In qualità di: (NOTA 4) _____

Codice INAIL del Medico o del Presidio Sanitario _____ Presidio Sanitario _____

Comune _____ Prov. _____ Cap. _____ Telefono fisso o cellulare _____

Il presente certificato tiene luogo della copia per l'Inail della denuncia ex art. 139 del d.p.r. n. 1124/1965, di cui all'art. 10 del d.lgs. N. 38/2000 al fine dell'alimentazione del Registro Nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate

Luogo e Data di rilascio _____ 18/08/14 _____

Timbro e firma del medico _____

Copia B - per l'assicurato - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 2 di 6

Modulo 5 SS bis

INAIL Mod. 5 SS bis

ASSICURATO

Cognome Nome

Anamnesi patologica remota

Postumi di altre lesioni o malattie pregresse congenite o acquisite dichiarati o constatati (con particolare riferimento alla patologia in esame) Sì No

Se Sì quali?

Invalido civile Invalide INPS Altro

Anamnesi patologica prossima

Esame obiettivo con particolare riferimento alla malattia in esame

Accertamenti specialistici

Copia B - per l'assicurato - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 3 di 6

INAIL Mod. 5 SS bis

ASSICURATO

Terapia

Si presume invalidità permanente Sì NO Prognosi riservata

Ricovero ospedaliero presso _____

Caso mortale Disposta autopsia

Osservazioni del medico

Lugogo e Data di rilascio

Timbro e firma del medico _____

Copia B - per l'assicurato - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 4 di 6

Modulo 5 SS bis

Mod. 5 SS bis

ASSICURATO

Cognome Nome

Datore di lavoro attuale/ultimo Dal Al

Cognome e Nome o Ragione sociale azienda e Nome nave (in caso di lavoratore marittimo)

Indirizzo datore di lavoro (via, piazza, ecc.) N. civico

Comune Prov. Cap

Indirizzo del luogo di lavoro abituale (via, piazza, ecc.) N. civico

Comune Prov. Cap

Assicurato: Dipendente Autonomo Altro Specificare _____

Settore lavorativo Agricoltura, silvicoltura, e pesca Industria Artigianato Servizi Pubblica Amministrazione

Sub-settore

Descrizione attività lavorativa attuale/ultima (mansione) Dal Al

Rischio: agente/lavorazione/esposizione

Pagina 5 di 6

Mod. 5 SS bis

Datori di lavoro precedenti con descrizione sintetica delle attività lavorative/mansioni svolte (in caso di lavoratore marittimo la sezione può essere sostituita dall'estratto matricolare)

N.	Dal mese anno	Al mese anno	Datore di lavoro	Comune	Settore lavorativo e sub settore	Rischio/esposizione/ agente/lavorazione	Attività lavorativa svolta/mansione
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Il sottoscritto conferma i suddetti dati, che fornisce ai fini dell'accesso alle prestazioni connesse al riconoscimento di malattia professionale

Luogo e data 18/08/14

Firma dell'assicurato _____

Tutela dei dati - il richiedente dichiara di essere stato informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003. Ulteriori info: www.inail.it_z_privacy

Pagina 6 di 6

Modulo 5 SS bis

INAIL

La copia C del Mod. 5SS bis, da consegnare al datore di lavoro, si articola su due pagine e contiene le stesse informazioni delle precedenti copie ad esclusione dei dati sensibili riferibili all'anamnesi patologica/sanitaria dell'assicurato e di quelli relativi al datore di lavoro per il quale il lavoratore svolgeva l'attività che ha presumibilmente causato la malattia. La pag.1 contiene i dati anagrafici dell'assicurato e i dati anagrafici del medico certificatore, la diagnosi e le informazioni sull'agente/esposizione che presumibilmente hanno causato la malattia certificata dal medico.

INAIL Mod. 5 SS bis

CERTIFICAZIONE MEDICA DI MALATTIA PROFESSIONALE

PRIMO CONTINUATIVO DEFINITIVO RIAMMISSIONE IN TEMPORANEA

ASSICURATO

Cognome _____ Nome _____ Sesso M F

Nato a Comune _____ Prov. _____ II GG/MM/AAAA _____ Nazionalità _____
_____ Italia

Domiciliato a (Comune) _____ Prov. _____ Cap _____ Telefono _____

Indirizzo (via, piazza, ecc.) _____ N. civico _____ / _____

Codice ISTAT Comune domicilio _____ Cod. ASI domicilio _____ Cod. ASI Residenza _____ Codice fiscale _____

Attualmente in attività lavorativa Sì No

MALATTIA E ATTIVITA' AD ESSA CORRELATA da compilare sulla base delle dichiarazioni dell'assicurato indicate nella specifica sezione

Malattia _____

Agente/Lavorazione/Esposizione correlabile presumibilmente alla malattia _____

La malattia è presente nell'elenco di cui al Decreto Ministeriale 11.12.2009 e s.m.i.?

Sì No Lista I Lista II Lista III Codice identificativo D.M. 11.12.2009 e s.m.i.
 se Sì in quale Lista? _____

Data prima diagnosi _____ Eventuale data abbandono lavoro _____ Data morte conseguente alla eventuale malattia professionale _____

La malattia produce inabilità temporanea al lavoro? Sì No Dal _____ Fino a tutto il _____

Copia C - per datore di lavoro - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 1 di 4

INAIL Mod. 5 SS bis

Se la durata dell'assenza dal lavoro è superiore ai 60 gg continuativi è prevista, da parte del medico competente, ai sensi art. 41 c. 2 lett. e-ter d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., una visita al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica.

MEDICO CERTIFICATORE

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale del Medico _____ In qualità di: (NOTA 4) _____

Codice INAIL del Medico o del Presidio Sanitario _____ Presidio Sanitario _____

Comune _____ Prov. _____ Cap _____ Telefono fisso o cellulare _____

Il presente certificato tiene luogo della copia per l'Inail della denuncia ex art. 139 del d.p.r. n. 1124/1965, di cui all'art. 10 del d.lgs. N. 38/2000 ai fini dell'alimentazione del Registro Nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate

Luogo e Data di rilascio _____ 18/08/14 _____

Timbro e firma del medico _____

Copia C - per datore di lavoro - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 2 di 4

Modulo 5 SS bis

la pag. 2 contiene i dati identificativi del datore di lavoro, l'anamnesi lavorativa e la richiesta di accesso alle prestazioni connesse al riconoscimento della malattia professionale, forniti dall'assicurato.

INAIL Mod. 5 SS bis

ASSICURATO

Cognome Nome

Dal Al

Datore di lavoro attuale/ultimo

Cognome e Nome o Ragione sociale azienda e Nome nave (in caso di lavoratore marittimo)

Indirizzo datore di lavoro (via, piazza, ecc.) N. civico /

Comune Prov. Cap

Indirizzo del luogo di lavoro abituale (via, piazza, ecc.) N. civico /

Comune Prov. Cap

Assicurato: Dipendente Autonomo Altro Specificare _____

Settore lavorativo Agricoltura, silvicoltura, e pesca Industria Servizi Artigianato Pubblica Amministrazione

Sub-settore

Descrizione attività lavorativa attuale/ultima (mansione) Dal Al

Rischio: agente/lavorazione/esposizione _____

Copia C - per datore di lavoro - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 3 di 4

INAIL Mod. 5 SS bis

Datori di lavoro precedenti con descrizione sintetica delle attività lavorative/mansioni svolte (in caso di lavoratore marittimo la sezione può essere sostituita dall'estratto matricolare)

N.	Dal mese anno	Al mese anno	Datore di lavoro	Comune	Settore lavorativo e sub settore	Rischio/esposizione/ agente/lavorazione	Attività lavorativa svolta/mansione
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Il sottoscritto conferma i suddetti dati, che fornisce ai fini dell'accesso alle prestazioni connesse al riconoscimento di malattia professionale

Luogo e data 18/08/14

Firma dell'assicurato _____

Tutela dei dati - Il richiedente dichiara di essere stato informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003. Ulteriori info: www.inail.it > privacy

Copia C - per datore di lavoro - Modulo aggiornato al 14/08/2014 Pagina 4 di 4

Alla copia C del Mod. 5SS bis sono allegate le legende di supporto alla compilazione della certificazione medica.

Mod. 5 SS bis

INAIL

NOTE

NOTA 1 - CODICE ASL : Indicare il codice della ASL di residenza solo se la residenza è diversa dal domicilio

NOTA 2 - EVENTUALE DATA ABBANDONO LAVORO : In caso di lavoratori marittimi inserire la data dell'ultimo sbarco

NOTA 3 - SUB SETTORE LAVORATIVO : Indicare per esteso il sub settore relativo alla categoria di appartenenza

<p>Categoria Agricoltura, silvicoltura e pesca:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Coltivazioni agricole non permanenti (cereali, ortaggi, fiori...) 2) Coltivazioni agricole permanenti (frutticoltura...) 3) Allevamento 4) Silvicoltura 5) Pesca e Acquacoltura 6) Servizi all'agricoltura (potatura, noleggio di macchinari con operatore, gestione di impianti di irrigazione...) <p>Categoria Industria:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7) Estrazione da cave e miniere (sabbia, marmo, petrolio ecc.) 8) Alimentare e del tabacco 9) Tessile e confezione di articoli di abbigliamento 10) Concerie e fabbricazione articoli in pelle e simili 11) Prime lavorazioni del legno (segazione, squadratura...) 12) Cartiere e attività cartotecniche 13) Attività poligrafiche e riproduzione di supporti registrati 14) Raffinerie e stabilimenti petrolchimici 15) Chimica e farmaceutica 16) Gomma e plastica 17) Ceramica , vetro, calce, cemento e gesso e loro lavorazione. 18) Metallurgia. Fabbricazione di prodotti in metallo. Motori, macchine e mezzi di trasporto (produzione e riparazione) 19) Strumenti elettrici, elettronici e ottici 20) Energia, acqua, gas e vapore 21) Gestione dei rifiuti 22) Costruzioni (edilizia, infrastrutture, installazione e manutenzione di impianti elettrici, idraulici e termici) 23) Altre attività manifatturiere (mobili, lavori di gioielleria, giocattoli, strumenti musicali...) <p>Categoria artigianato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 24) Alimentare 25) Tessile e confezione di articoli di abbigliamento 26) Concerie e fabbricazione articoli in pelle e simili 27) Prime lavorazioni del legno (segazione, squadratura...) 28) Cartiere e attività cartotecniche 29) Attività poligrafiche e riproduzione di supporti registrati 30) Chimica e farmaceutica 31) Gomma e plastica 32) Ceramica, vetro, calce, cemento e gesso e loro lavorazione. 33) Metallurgia. Fabbricazione di prodotti in metallo. Motori, macchine e mezzi di trasporto 	<ol style="list-style-type: none"> 34) Strumenti elettrici, elettronici e ottici 35) Costruzioni (edilizia, infrastrutture, installazione e manutenzione di impianti elettrici, idraulici e termici) 36) Altre attività manifatturiere (mobili, lavori di gioielleria, giocattoli, strumenti musicali...) <p>Categoria Servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 37) Commercio all'ingrosso e al dettaglio (compresi i veicoli e la loro riparazione) 38) Trasporto marittimo e in acque interne di passeggeri 39) Trasporto marittimo e in acque interne di merci 40) Trasporto terrestre di passeggeri 41) Trasporto terrestre di merci 42) Trasporto aereo di passeggeri 43) Trasporto aereo di merci 44) Magazzinaggio e supporto al trasporto 45) Servizi postali e attività di corriere 46) Alloggi e ristorazioni 47) Editoria. Produzione cinematografica e televisiva. Studi di registrazione e riproduzione 48) Telecomunicazioni fisse, mobili e satellitari 49) Produzione di software e consulenza informatica 50) Attività finanziarie , assicurative e mobiliari 51) Attività immobiliari 52) Attività professionali (ricerca, sviluppo, consulenza, studi professionali, pubblicità...) 53) Attività di noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese (servizi di: vigilanza, pulizia, ricerca e gestione di personale...) 54) Istruzione 55) Sanità e assistenza sociale 56) Personale domestico (colf e assistenti familiari) 57) Attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento 58) Altre attività riparazioni di computer e di beni personali e della casa, cura della persona (centri estetici, parrucchieri, ecc.), lavanderia e pulitura, ecc. <p>Categoria Pubblica Amministrazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 59) Amministrazione centrale dello Stato (ministeri, forze armate, ecc., per il personale scolastico far riferimento a Servizi/Istruzione) 60) Istituti e organismi territoriali 61) Istituti di ricerca 62) Parastato
---	--

NOTA 4 - TIPOLOGIA DEL MEDICO : Indicare la tipologia del medico

<ol style="list-style-type: none"> 1) Medico di famiglia 2) Medico Competente 3) Medico Ospedaliero 4) Medico Specialista Ambulatoriale ASL/Azienda Ospedaliera 5) Medico Dipartimento Prevenzione ASL 6) Medico Istituto Universitario 7) Medico Enti Previdenziali - INAIL 	<ol style="list-style-type: none"> 8) Medico Enti Previdenziali: INPS 9) Medico Militare 10) Medico Ministero dell'Interno (es. Polizia ecc.) 11) Medico del Patronato 12) Libero Professionista 13) Altro
---	--

NOTA 5 - REGISTRO NAZIONALE DELLE MALATTIE

Le informazioni contenute nel certificato alimentano il Registro nazionale delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate di cui all'art.10 d.lgs. n. 30/2000. Rimane a carico del medico l'obbligo di invio della denuncia/segnalazione ai sensi dell'art.139 del t.u. (d.p.r. n.1124/1965) alle Direzioni territoriali del lavoro / Aziende sanitarie locali.



Case N. - Numero di INAIL
Data di assunzione - Numero di INAIL

TITOLO DI LAVORO (Riferente all'INAIL)

DENUNCIA DI MALATTIA PROFESSIONALE

AN INAIL di

Cognome, Nome, Indirizzo, Comune, Provincia, CAP, Località, Stato di nascita, Cittadinanza, Sesso, Data di nascita, Data di assunzione, Tipologia di lavoro

Residenza abitativa familiare, Indirizzo abitativo, Comune, Provincia, CAP, Località, Stato di nascita, Data di nascita, Data di assunzione, Tipologia di lavoro

Indirizzo di residenza, Comune, Provincia, CAP, Località, Stato di nascita, Data di nascita, Data di assunzione, Tipologia di lavoro, Importo, Percentuale, Totale generale



La somma dovuta per l'indennità di inabilità temporanea deve essere inviata:

MALATTIA DICHIARATA DAL LAVORATORE

DATA IN CUI HA SEGNALATO LA MALATTIA AL DATORE DI LAVORO
PRIMO GIORNO DI EVENTUALE COMPLETA ASTENSIONE DAL LAVORO A CAUSA DELLA MALATTIA

LAVORAZIONE E SOSTANZA CHE AVREBBERO DETERMINATO LA MALATTIA (azienda agricola vedi nota 9)

PERIODO DI ESPOSIZIONE
DAL GG / MM / AAAA AL GG / MM / AAAA
ULTIMO GIORNO DI ESPOSIZIONE GG / MM / AAAA

ERA ADIBITO DIRETTAMENTE ALLA LAVORAZIONE?
IN QUALE AMBIENTE LAVORAVA?
DURANTE L'ORARIO LAVORATIVO, PER QUANTE ORE ERA ESPOSTO AL RISCHIO?
IN CHE MODO?

MISURE DI SICUREZZA E PREVENZIONE ADOTTATE

IL LAVORATORE ERA STATO SOTTOPOSTO A VISITA MEDICA AL MOMENTO DELL'ASSUNZIONE?
SE SÌ, CHI LO HA VISITATO?

SE SÌ, CHI LO HA VISITATO?
È STATO EFFETTUATO IL LIBERATO SANITARIO?
IL DATORE DI LAVORO È A CONOSCENZA DI EVENTUALI ESITI DELLA MALATTIA RISPETTATI DAL LAVORATORE ED ACCERTATI CON VISITE PRECEDENTI (PERIODICHE O DI ULTRA CRISIS)?
SE SÌ, CHI LO HA VISITATO?
IN QUELLE DATE SONO STATE EFFETTUATE LE VISITE?
DATA
TITOLO DI LAVORO

RLS e le malattie professionali

il Responsabile della sicurezza aziendale e il RLS anche se non hanno obblighi specifici nella gestione dell'evento infortunistico o di una malattia professionale, hanno però entrambi una grande importanza nell'analisi corretta e puntuale di tutti gli aspetti legati a questi fatti con l'obiettivo dichiarato di prevenirne dei nuovi attraverso un aumento dei livelli di sicurezza presenti in azienda.

<http://files.geometrabaroni.it/200000033-4d94a4e8de/Linee%2520guida%2520in%2520materia%2520di%2520infortuni%2520e%2520malattie%2520professionali%2520Sirs%2520bologna.pdf&rct=j&frm=1&q=&esrc=s&sa=U&ei=0SwtVI3OE8zEPeKbgbAL&ved=0CBQQFjAA&usg=AFQjCNEp57K5qCKOSLhP9HG3p4IMTPEteg> (linee guida in materia di infortuni e malattie professionali SIRS Bologna).

RLS e le malattie professionali

Definizione di RLS

(Art 2, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

“persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro”

RLS – Diritti e Responsabilità

I diritti:

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha, sostanzialmente, quattro diritti fondamentali:

- all'informazione;*
- alla formazione;*
- alla partecipazione;*
- al controllo*

RLS e le malattie professionali

Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

(Art. 50 del D.Lgs. 81/2008)

1. Fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

a) accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;

b) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva;

c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente;

d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37;

e) riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;

f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

RLS e le malattie professionali

Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

(Art. 50 del D.Lgs. 81/2008)

g) riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37;

h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;

i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito;

l) partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35;

m) fa proposte in merito alla attività di prevenzione;

n) avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;

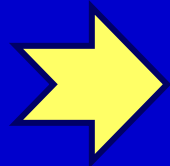
o) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

I COSTI DELLA NON SICUREZZA

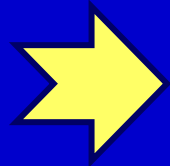
Aumento del tasso del premio assicurativo annuo

ricarico del costo della malattia professionale

sul datore di lavoro

INCENTIVI ECONOMICI AI FINI PREVENZIONALI

Riduzione premio assicurativo



Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 11, comma 5 D.lgs 81/08 e D.lgs 106/2009)

OSCILLAZIONE PER PREVENZIONE DOPO IL BIENNIO

In cosa consiste



L'INAIL premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione", le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni)

OSCILLAZIONE PER PREVENZIONE DOPO IL BIENNIO

A cosa serve



L' "oscillazione per prevenzione" riduce il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'INAIL

In base al decreto ministeriale 3 dicembre 2010, che ha riscritto il testo dell'articolo 24 del D.M. 12.12.2000, la riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori-anno del periodo, come segue:

Lavoratori - anno		Riduzione
<i>fino a</i>	10	30%
<i>da</i>	11 a 50	23%
<i>da</i>	51 a 100	18%
<i>da</i>	101 a 200	15%
<i>da</i>	201 a 500	12%
<i>oltre</i>	500	7%

RLS e le malattie professionali- riduzione tasso OT 24

B INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE

Sottosezione 2 g) L'azienda ha sostenuto e promuove un effettivo coinvolgimento delle diverse figure aziendali al fine di promuovere la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro secondo una prospettiva di responsabilità sociale (ove applicabile) con l'elaborazione congiunta di almeno uno dei seguenti interventi :

1. piani di formazione ed educazione sanitaria (concordati dal Datore di lavoro con il Medico Competente e RLS, o RLST o RLS di sito rispetto ad esigenze specifiche)

RLS e le malattie professionali-riduzione tasso OT 24

C SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA

1 Per le aziende fino a 15 lavoratori è stata effettuata almeno una volta l'anno la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. senza necessità di specifica richiesta da parte del RLS/RLST..

15 Il medico competente ha visitato gli ambienti di lavoro, congiuntamente a RSPP e RLS/RLST, almeno due volte all'anno e ha redatto i relativi verbali di sopralluogo..

In conclusione

Anche se gli RLS non hanno obblighi specifici nella gestione dell'evento infortunistico o di una malattia professionale, essi hanno una grande importanza nell'analisi corretta e puntuale di tutti gli aspetti legati a questi fatti con l'obiettivo dichiarato di prevenirne dei nuovi attraverso un aumento dei livelli di sicurezza presenti in azienda...ma...

in che modo?

In conclusione

***..mediante l'effettuazione degli
adempimenti previsti per legge ed in
precedenza richiamati in ambito
PREVENTIVO...***

In conclusione

....mediante la partecipazione agli adempimenti previsti per i quali i datori di lavoro possono ottenere degli sconti assicurativi..

In conclusione

*..ed in ultimo ma non per
ultimo...mediante la diffusione dell'
informazione relativa a tale possibilità*

In conclusione

*(COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E
AL COMITATO DELLE REGIONI*

*relativa ad un quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2014-
2020)*

***«..Il successo di qualunque politica in materia di
SSL dipende in larga misura dall'efficacia dei canali di
comunicazione e degli strumenti utilizzati per
raggiungere i vari soggetti interessati,
dai responsabili delle politiche
ai lavoratori stessi...***

In conclusione

*(COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E
AL COMITATO DELLE REGIONI*

*relativa ad un quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2014-
2020)*

Mezzi di comunicazione quali Internet, le applicazioni online e i social network forniscono una gamma di strumenti possibili, che deve essere ulteriormente esplorata.

Tali strumenti possono risultare più efficaci degli approcci tradizionali nel raggiungere i lavoratori giovani..»



Grazie per l'attenzione